

# Presentazione

*«Il culto del Sacro Cuore dev'essere da tutti considerato come una nobile e degna forma di quell'autentica pietà, che oggi, soprattutto in virtù delle prescrizioni del Concilio Vaticano II, è vivamente richiesta verso Cristo Gesù, re e centro di tutti i cuori» (Paolo VI).*

*Il cuore dell'uomo – questo cuore così misterioso e fragile, grande e miserabile – deve avere il Cuore di Gesù a suo «re e centro». L'amore è l'attività primaria del cuore. «Ama Dio con tutto il cuore tuo... è il massimo e primo comandamento» (Mt 22,37). Il più grande comandamento di Dio impegna anzitutto il cuore dell'uomo. Si vede che la cosa preziosa nell'uomo è il cuore. Esso sintetizza in sé la carne e lo spirito, il sangue e l'anima dell'uomo. Ma come valorizzare e santificare questo cuore? Come realizzare tutto il potenziale di amore? Guardando, amando, imitando il Cuore di Gesù, «mistica scala per salire all'amplesso di Dio Salvatore» (Pio XII).*

*Le pratiche di pietà nella devozione al Sacro Cuore sono importanti – specialmente quella dei nove primi Venerdì del mese –, ma devono condurre il cuore all'imitazione del Cuore di Gesù. Altrimenti perdono di valore e di vitalità. Santa Margherita M. Alacoque, la discepola e sposa del Sacro Cuore, ci raccomanda di comprendere bene che la devozione al Sacro Cuore è soprattutto «un culto di imitazione e di perfetta conformità alle sacrosante virtù che Egli esercita nel SS. Sacramento dell'altare».*

*Il Cuore di Gesù e il cuore dell'uomo a confronto: questo mese di giugno vuol farci imparare da tale confronto come il cuore dell'uomo debba conformarsi al Cuore di Gesù, liberandosi di tutte le sue*

*miserie che lo squilibrano, per realizzare quella totalità d'amore a cui Dio lo chiama. Il Cuore Immacolato di Maria, che ha condiviso battiti e palpiti del Cuore di Gesù, voglia aiutarci giorno per giorno in questo impegno d'amore al Sacro Cuore.*